

La Donna E Mobile

Luciano Pavarotti

La donna mobile
Qual piuma al vento
Muta d'accento

E di pensiero.

Sempre un a mabile
Leggiadro viso,
In pianto o in riso,
mensognero.

La donna mobile
Qual piuma al vento,
Muta d'accento
E di pensier,
E di pensier,

E di pensier!

E' sempre misero
Chi a lei s'affida,
Chi a le confida,
Mal cauto il core!

Pur mai non sentesi
Felice appieno
Chi su quel seno,
Non liba amore!

La donna mobile
Qual piuma al vento,
Muta d'accento
E di pensier,
E di pensier,
E di pensier!